



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
ISTITUTO COMPRENSIVO
“Gianni Rodari”**

Viale Dante 11/13 – 10066 Torre Pellice (TO) Telefax 0121 91424 – ✉ toic81300d@istruzione.it
Cod. Fisc. 85005320016 – Cod. Mecc. TOIC81300D

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE

Funzioni e finalità della valutazione

Ai sensi del decreto legislativo 62/2017 “*la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*”.

Si possono distinguere diverse funzioni della valutazione scolastica.
In particolare ne indichiamo quattro:

1) La **funzione finalizzata alla definizione** dei prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali posseduti dagli allievi al momento dell'avvio del percorso di formazione. Questa valutazione aiuta a identificare le *conoscenze* e le *abilità* che caratterizzano lo stato iniziale dello studente al fine di verificarne la concordanza con i prerequisiti ritenuti necessari per dare avvio al **percorso formativo**. Potremmo definire questa come **VALUTAZIONE INIZIALE**.

Se ne intuisce la chiara rilevanza formativa: sulla base delle informazioni ottenute con tale valutazione, infatti, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti, cioè conoscenze e abilità, il cui possesso è la precondizione affinché ogni studente possa raggiungere il successo formativo.

2) La **funzione formativa**, che esprime l’essenza più profonda del processo valutativo, ha come fine quello di fornire allo studente un’informazione accurata circa i punti di forza e di debolezza del suo percorso formativo e al docente dei dati che consentono di assumere *decisioni* didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti.

La *valutazione formativa* aiuta lo studente a superare gli ostacoli che emergono nel percorso di apprendimento e il docente a modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno **educativo-didattico**. Potremmo definire questa come **VALUTAZIONE IN ITINERE**.

3) La **funzione sommativa della valutazione scolastica** consente di analizzare al termine di un periodo stabilito (quadrimestre o anno scolastico) gli esiti del **percorso di formazione** e di effettuare un bilancio complessivo delle *conoscenze, abilità e competenze* acquisite dagli studenti. Al termine di un ciclo di istruzione essa si accompagna alla valutazione *prognostica*, che sostiene le decisioni circa l’orientamento per il successivo ciclo. Potremmo definire questa come **VALUTAZIONE FINALE**. La valutazione finale al termine di una classe intermedia ha comunque un rilevante valore formativo per il lavoro dell’anno successivo.

4) La **funzione orientativa della valutazione scolastica**: tutte le funzioni di cui sopra portano al senso del processo di valutazione. Valutare non significa solo misurare gli apprendimenti degli studenti, in termini di abilità conoscenze e competenze, ma significa soprattutto apprezzarne il valore, affinché si possa comprendere e orientare il loro percorso di crescita e regolare, per migliorare, le azioni educative.

In merito alla valutazione formativa o in itinere, in quanto accompagna gli alunni nel loro percorso educativo, è importante sottolineare le seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Cosa si valuta

La valutazione del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni/e avviene attraverso:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari;
- la valutazione del comportamento;
- la valutazione e certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Verifiche e valutazione

L'azione di verifica, in ambito valutativo, consiste nel raccogliere dati e informazioni utilizzando strumenti e modalità differenti.

Nel momento della verifica il docente raccoglie dati, misura fenomeni, registra comportamenti. Tutte queste informazioni saranno fondamentali per il momento più propriamente valutativo che consiste in un confronto e in un'interpretazione delle informazioni raccolte.

Con la verifica quindi si registrano conoscenze, abilità, aspetti delle competenze, che verranno poi analizzate nel momento valutativo.

Le verifiche in base alle loro caratteristiche e alle diverse discipline possono essere:

verifiche strutturate: test, questionari a risposta multipla ecc.

verifiche non strutturate: questionari a risposta aperta, saggi brevi, testi, relazioni, interrogazioni orali;

Prove (artistico musicali tecniche) e test fisici

Prove esperte: prove di verifica che oltre a misurare abilità e conoscenze hanno l'obiettivo di testare aspetti della competenza.

Le verifiche possono essere inoltre:

verifiche scritte: prove strutturate e semi-strutturate, prove non strutturate

verifiche orali: colloqui, interrogazioni, audizioni, interventi, discussioni, esposizioni di attività svolte ecc. Le verifiche orali rappresentano un importante momento di valutazione, in quanto esse hanno non solo una valenza didattica ma anche educativa.

Verifiche di performance e comportamenti attesi: prove grafiche, musicali, prove motorie, prove tecnico-grafiche.

Osservazioni sistematiche sull'impegno e sulla partecipazione alle attività: L'impegno e la partecipazione alle attività concorrono alla valutazione del processo formativo degli alunni/e e sono oggetto specifico di

valutazione del comportamento. Impegno e partecipazione sono declinati nella cura del materiale, nell'attenzione dimostrata in classe, nel grado di partecipazione e interesse dimostrati.

Coinvolgimento degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione possa essere uno strumento che accompagna il percorso formativo/educativo degli alunni, alunne, studenti, studentesse.

Tenendo conto dell'età degli alunni/e, i docenti dovranno:

- informare gli alunni/e circa gli obiettivi e le competenze attesi nei vari momenti del processo formativo;
- informare gli alunni/e circa le modalità di svolgimento delle verifiche;
- informare gli alunni/e circa i risultati delle verifiche e delle prove e se nel caso promuovono con esse momenti di riflessione sugli stessi;
- aiutano gli alunni a comprendere i motivi delle difficoltà e ad individuare i modi e le azioni per superare le criticità;

Nella scuola primaria i voti in decimi alle verifiche e alle prove vengono assegnati dal secondo quadrimestre del quarto anno. Si procederà invece fin dalla classe prima alla valutazione sommativa con voti in decimi da riportare sulla scheda di valutazione al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.

Modalità di comunicazione alle famiglie

Scuola primaria:

- Durante tutto l'anno attraverso il diario o gli strumenti didattici (quaderni) si comunica tempestivamente alla famiglia i risultati delle verifiche e prove;
- Durante i colloqui individuali la famiglia viene informata in modo approfondito sul processo formativo in corso. Si prevedono due colloqui all'anno calendarizzati, a cui possono aggiungersi altri momenti in base alle richieste della famiglia o dei docenti.
- In situazioni di particolare criticità in relazione agli apprendimenti o al comportamento i docenti devono convocare la famiglia per fornire le informazioni necessarie.
- Alla fine dei quadrimestri viene consegnata alla famiglia la scheda di valutazione con allegate eventuali note informative.
- Al termine della classe quinta viene consegnato alle famiglie il certificato delle competenze chiave e di cittadinanza.

Scuola secondaria di primo grado:

- durante tutto l'anno attraverso il libretto dei voti si comunicano tempestivamente alla famiglia i risultati delle verifiche e prove;
- Eventuali annotazioni relative al comportamento vengono segnalate alla famiglia attraverso il diario scolastico oppure, in caso di particolare gravità, si procede ad una comunicazione amministrativa protocollata.
- Durante i colloqui individuali la famiglia viene informata in modo approfondito sul processo formativo in corso. Si prevedono due colloqui all'anno calendarizzati, a cui possono aggiungersi altri momenti in base alle richieste della famiglia o dei docenti.
- Eventuali criticità negli apprendimenti devono essere comunicate alla famiglia nel corso dell'anno con atto amministrativo protocollato.
- In situazioni di particolari e perduranti criticità in relazione agli apprendimenti e/o al comportamento i docenti devono convocare la famiglia per fornire le informazioni necessarie. Tali incontri vengono riportati sul registro di classe e sul registro dell'insegnante.
- Alla fine dei quadrimestri viene consegnata alla famiglia la scheda di valutazione con allegate eventuali note informative in relazione alle carenze e criticità.
- Al termine della classe terza viene consegnato alle famiglie il certificato delle competenze chiave e di cittadinanza.

Valutazione alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con BES, valgono di norma le indicazioni riportate negli articoli precedenti. E' ovvio che il momento valutativo, nonché lo svolgimento delle prove e delle verifiche, devono tenere conto di quanto indicato nei Piani educativi individualizzati, per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104, e dei Piani didattici personalizzati per gli alunni DSA, con difficoltà linguistico/culturali, difficoltà socio/economiche o che comunque hanno diritto al PDP secondo la normativa di riferimento.

Valutazione alunni nella scuola primaria

Gli esiti delle verifiche e delle prove, (attribuzione di un voto e/o di un giudizio) verranno definiti con sistemi di misurazione da condividersi a livello di team classe/consiglio di classe.

In questo senso l'attribuzione di un voto all'esito di una prova/verifica orale o scritta risponde ai seguenti criteri guida:

voto	Criterio
10	Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento, con eventuale rielaborazione personale
9-8	Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi di apprendimento
7	Conseguimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi di apprendimento
6	Acquisizione delle abilità e conoscenze basilari
5	Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali – Gravi lacune negli apprendimenti

Valutazione quadrimestrale:

La valutazione in itinere è funzionale alla definizione della valutazione di fine quadrimestre o di fine anno scolastico (valutazione sommativa).

In tale occasione si procederà alla definizione delle valutazioni delle singole discipline e di un giudizio che descriverà i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Criteria di valutazione degli apprendimenti

SCUOLA PRIMARIA

Classi Prima e Seconda

VOTO	INDICATORI
10	<p>Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita.</p> <p>Abilità Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure e degli strumenti. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida e coerente.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. <i>In contesti conosciuti</i>: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>
9	<p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa e approfondita.</p> <p>Abilità Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure e degli strumenti. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Buon livello di acquisizione dei contenuti.</p> <p>Abilità Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure e degli strumenti. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati quasi sempre in modo responsabile e autonomo. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Discreta acquisizione dei contenuti.</p> <p>Abilità Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure e degli strumenti. Linguaggio verbale, orale e scritto, in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a</p>

	<p>termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza, mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni.</p>
6	<p>Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.</p> <p>Abilità Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure e degli strumenti. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale.</p> <p>Competenze Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.</p>
5	<p>I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi</p> <p>Conoscenze Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune.</p> <p>Abilità Parziale/mancato apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure e degli strumenti anche a livello meccanico.</p> <p>Competenze Non padroneggia adeguatamente le conoscenze e le abilità essenziali</p>

Criteria di valutazione degli apprendimenti

SCUOLA PRIMARIA

Classi Terza Quarta e Quinta

VOTO	INDICATORI
10	<p>Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.</p> <p>Abilità Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida e coerente.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. <i>In contesti conosciuti</i>: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>
9	<p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Abilità</p>

	<p>Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari</p> <p>Abilità Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto: chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati quasi sempre in modo responsabile e autonomo. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Discreta acquisizione dei contenuti.</p> <p>Abilità Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza, mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni.</p>
6	<p>Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.</p> <p>Abilità Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale.</p> <p>Competenze Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.</p>
5	<p>I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi</p> <p>Conoscenze Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune.</p> <p>Abilità Parziale/mancato apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico.</p> <p>Competenze Non padroneggia adeguatamente le conoscenze e le abilità essenziali</p>

Possono essere prese in considerazione tutte o alcune voci degli indicatori contenuti nella seguente tabella:

Criteria di valutazione del comportamento scuola primaria	
VOTO	INDICATORI
OTTIMO	L'alunno/a: 1. ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; 2. rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola; 3. si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine con autonomia e responsabilità (in relazione all'età); 4. riconosce i valori di cittadinanza e convivenza civile; 5. è corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; 6. rispetta le opinioni e le esigenze dei compagni; 7. ha interiorizzato, secondo l'età, le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento); 8. partecipa in modo costante e costruttivo alle attività della classe.
DISTINTO	L'alunno/a: 1. ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui. 2. rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola; 3. si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine in modo adeguato; 4. riconosce i valori di cittadinanza e convivenza civile; 5. è generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti; 6. conosce e rispetta le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i turni di intervento); 7. partecipa alle attività della classe;
BUONO	L'alunno/a: 1. ha discreta cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui; 2. non sempre rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola; 3. saltuariamente si propone nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarli a termine in modo non sempre adeguato; 4. non è sempre rispettoso delle regole e delle esigenze degli altri (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i propri turni di intervento);
DISCRETO	L'alunno/a: 1. ha poca cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui. 2. non sempre rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola; 3. si impegna in modo poco adeguato nelle attività e nei progetti; 4. è poco rispettoso delle regole e delle esigenze degli altri (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i propri turni di intervento):
SUFFICIENTE	L'alunno/a: 1. ha scarsa cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui. 2. non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola; 3. non si impegna nelle attività e nei progetti; 4. ostacola spesso il regolare svolgimento delle lezioni; 5. si dimostra, in alcune occasioni, lesivo della dignità degli altri (episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza, ripetuti episodi di mancata applicazione delle regole); 6. reiterate mancanze lievi;

NON SUFFICIENTE	L'alunno/a: 1. non ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui. 2. non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola; 3. spesso rifiuta di partecipare ad attività e progetti; 4. ostacola spesso il regolare svolgimento delle lezioni; 5. si dimostra, in parecchie occasioni, lesivo della dignità degli altri (episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza, ripetuti episodi di mancata applicazione delle regole);
----------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Valutazione nella scuola secondaria di primo grado

Gli esiti delle verifiche e delle prove, (attribuzione di un voto e/o di un giudizio) verranno definiti con sistemi di misurazione da condividersi a livello di team classe/consiglio di classe.

In questo senso l'attribuzione di un voto all'esito di una prova/verifica orale o scritta risponde ai seguenti criteri guida:

voto	Criterio
10	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi della verifica Competenze ampie Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale
9-8	Raggiungimento completo degli obiettivi della verifica Buone competenze Presenza di capacità critiche e di elaborazione personale
7	Raggiungimento complessivo degli obiettivi della verifica Competenze adeguate
6	Raggiungimento sostanziale degli obiettivi della verifica Competenze minime
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi Competenze solo in alcune aree Presenza di lacune diffuse
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi Lacune gravi e diffuse

Valutazione quadrimestrale:

La valutazione in itinere è funzionale alla definizione della valutazione di fine quadrimestre o di fine anno scolastico (valutazione sommativa).

In tale occasione si procederà alla definizione della valutazione delle singole discipline e di un giudizio che descriverà i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Criteria di valutazione degli apprendimenti

SCUOLA SECONARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	INDICATORI
10	<p>Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Conoscenze complete, organiche, approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi</p> <p>Abilità Corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure, Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; Esposizione fluida, ricca e articolata; Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. <i>In contesti conosciuti:</i> assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.</p>
9	<p>Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari; Conoscenze strutturate e approfondite. Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi</p> <p>Abilità Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure, Puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; Sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; Esposizione chiara, precisa e articolata; Capacità di operare collegamenti tra discipline.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>
8	<p>Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Conoscenze generalmente complete; Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi;</p> <p>Abilità Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; Adeguate capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione chiara e sostanzialmente corretta.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti.</p>

7	<p>Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari; Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi</p> <p>Abilità Discreta applicazione di concetti, regole e procedure; Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni.</p>
6	<p>Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari</p> <p>Conoscenze Conoscenze semplici e parziali; Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi;</p> <p>Abilità Modesta applicazione di concetti, regole e procedure; Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema; Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.</p> <p>Competenze Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto e dei compagni</p>
5	<p>I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi</p> <p>Conoscenze Conoscenze generiche e incomplete; Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi;</p> <p>Abilità Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti</p>
4	<p>Conoscenze Conoscenze minime dei contenuti basilari; Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi;</p> <p>Abilità Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure; Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline;</p>

Criteria di valutazione del comportamento scuola secondaria di primo grado	
VOTO	INDICATORI
10	<p>Lo studente ha raggiunto pienamente gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è sempre puntuale e preciso nell'esercizio dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia) 2. è autonomo nel saper rispettare il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche <p><u>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. si impegna con costanza e consapevolezza nello studio, anche con approfondimenti personali e/o di gruppo 4. partecipa con interesse e in modo costruttivo al dialogo educativo, tenendo in considerazione opinioni e punti di vista diversi dal proprio e motivando posizioni e scelte personali. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe. <p><u>Relativamente al comportamento:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 5. si propone anche nell'organizzazione di attività e/o di progetti impegnandosi a portarle a termine in modo adeguato 6. riconosce i valori di cittadinanza e convivenza civile 7. manifesta nei comportamenti e negli atteggiamenti correttezza, attenzione per le esigenze dei compagni e dà un contributo costruttivo al percorso umano e culturale della classe
9	<p>Lo studente ha raggiunto gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. è puntuale nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia) 2. rispetta il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche <p><u>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. si impegna con continuità nello studio 4. partecipa al dialogo educativo, confrontandosi positivamente con gli adulti ed i coetanei, mostrandosi capace di rispettare le opinioni degli altri 5. Ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora alla realizzazione delle attività di classe e/o di progetto <p><u>Relativamente al comportamento:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 6. è rispettoso delle esigenze dei compagni 7. dà qualche contributo a promuovere un clima positivo nella classe
8	<p>Lo studente ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. non sempre regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia) 2. in genere rispetta il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche <p>e, comunque, ha mostrato di sapersi correggere di fronte a eventuali richiami del personale scolastico</p> <p><u>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. non sempre si impegna con costanza nello studio e nell'esecuzione dei compiti 4. è disponibile al dialogo educativo e al confronto con i coetanei 5. è abbastanza interessato alle attività proposte in classe e/o di progetto e abbastanza disponibile alla collaborazione <p><u>Relativamente al comportamento:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 6. non sempre rispettoso delle regole ed esigenze degli altri <p>Provvedimenti e sanzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. è incorso in occasionali richiami per la mancata applicazione del Regolamento scolastico con note riportate sul registro di classe
	Lo studente ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi educativo-formativi programmati:

7	<p>1. non è regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia)</p> <p>2. non sempre rispetta il ruolo del personale scolastico, il Regolamento di istituto e le strutture scolastiche</p> <p><u>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</u></p> <p>3. non è regolare nello studio e nell'esecuzione dei compiti</p> <p>4. non sempre è disponibile a farsi coinvolgere in tutte le attività</p> <p>5. non si mostra interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare in modo costruttivo</p> <p><u>Relativamente al comportamento:</u></p> <p>6. si mostra poco rispettoso delle esigenze della classe</p> <p><u>Provvedimenti e sanzioni:</u></p> <p>7. è incorso in richiami per la mancata applicazione del Regolamento scolastico con note riportate sul registro di classe che hanno comportato massimo 1 sospensione su decisione del consiglio di classe</p>
6	<p>Lo studente ha raggiunto in modo molto lacunoso gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <p>1. discontinuo nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia), nonostante ripetuti richiami;</p> <p>2. nonostante i richiami, fa registrare ripetute violazioni del Regolamento scolastico;</p> <p><u>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</u></p> <p>3. è molto saltuario nello studio e nell'esecuzione dei compiti</p> <p>4. non si mostra in alcun modo interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare in modo costruttivo</p> <p>5. non si fa coinvolgere in alcun modo nelle attività formative</p> <p>6. ostacola spesso lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in alcune occasioni lesivo della dignità degli altri (episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza, ripetuti episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico)</p> <p><u>Provvedimenti e sanzioni:</u></p> <p>7. ha riportato diverse note sul libretto personale e/o sul registro di classe e/o richiami portati nel verbale del consiglio di classe, che hanno comportato più di una sospensione su decisione del consiglio di classe</p>
5	<p>Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <p>1. non adempie ai propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia)</p> <p>2. viola ripetute volte le disposizioni del Regolamento Scolastico</p> <p><u>Relativamente all'impegno e alla partecipazione:</u></p> <p>3. non si impegna nello studio e nell'esecuzione dei compiti, neanche se sollecitato</p> <p>4. non si mostra in alcun modo interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare all'interno della classe</p> <p><u>Relativamente al comportamento:</u></p> <p>5. ostacola lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in diverse occasioni lesivo della dignità degli altri e della sicurezza di persone e delle strutture (episodi di violenza fisica e/o psicofisica verso gli altri, danneggiamenti gravi delle strutture dell'Istituto scolastico, spaccio di sostanze alcoliche o stupefacenti dentro l'Istituto scolastico, molti episodi di intolleranza)</p> <p><u>Provvedimenti e sanzioni:</u></p> <p>6. ha riportato sanzioni con provvedimenti disciplinari gravi, incluso l'allontanamento da scuola come previsto dai regolamenti e su decisione del Consiglio di istituto</p> <p>7. nonostante le iniziative messe in atto, anche in collaborazione con la famiglia, per il recupero educativo, lo studente non ha fatto registrare alcun miglioramento nel comportamento</p>

Validità anno scolastico.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Si comunica inoltre che il collegio dei docenti in data 10 settembre 2018 ha deliberato di approvare, per la scuola secondaria di primo grado, le seguenti deroghe al limite dei tre quarti di frequenza dell'orario annuale ai fini della validità dell'anno scolastico:

- Assenze giustificate per gravi patologie;
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- Assenze giustificate per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dal servizio nazionale sanitario;
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia (da documentare);
- Assenze giustificate per malattie, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- Assenze giustificate per motivi sociali, con certificazione dettagliata dei servizi sociali che hanno in carico gli alunni interessati;
- Assenze giustificate (anche solo uscite anticipate) relative ad attività sportive certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- Assenze giustificate per partecipazione a percorsi artistici-musicali di comprovata rilevanza;
- Assenze giustificate per terapie certificate.

Nel caso in cui sia possibile applicare le deroghe di cui sopra, i docenti verificano comunque di avere acquisito sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Scrutini

Gli scrutini si svolgono al termine del primo quadrimestre per la valutazione sommativa intermedia e al termine dell'anno scolastico per la valutazione sommativa finale.

Gli scrutini hanno luogo alla conclusione delle attività didattiche programmate e dopo la conclusione di tutte le prove di verifica predisposte dagli insegnanti.

Lo scrutinio costituisce la risultanza delle verifiche scritte, orali e pratiche e delle osservazioni effettuate nel corso delle attività didattiche.

La valutazione dei progressi individuali negli apprendimenti viene effettuata confrontando le risultanze della valutazione formativa in itinere.

L'impegno dell'alunno viene considerato anche tenendo conto delle sue capacità logiche ed espositive, nonché alle abilità di studio trasversali alle discipline.

Si terrà conto di eventuali interventi educativi e didattici messi in atto nei confronti degli allievi, tenendo conto delle risorse disponibili, al fine di ottenere il miglioramento delle prestazioni e/o il recupero delle criticità.

Saranno considerati gli interventi informativi e di sensibilizzazione rivolti alle famiglie, finalizzati al miglioramento nell'impegno, nell'applicazione e nello studio.

Criteri generali per l'ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è sicura con il raggiungimento di una votazione pari a 6 in tutte le discipline.

L'ammissione può essere disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è da ritenersi eccezionale e comprovata da specifica motivazione, vale a dire carenze profonde e diffuse in quasi tutte le discipline con conseguente mancata acquisizione degli strumenti basilari per affrontare la classe successiva. La non ammissione diventa quindi una modalità per attivare un percorso formativo con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali.

Nella scuola secondaria di primo grado in sede di scrutinio, in presenza di carenze in una o più discipline, il consiglio di classe procederà alla seguente attribuzione:

- -1 per ogni proposta di voto pari a 5
- -2 per ogni proposta di voto pari a 4

A. Se la somma risultante è compresa tra -3 e -1 il Consiglio di classe valuta la recuperabilità e, a seguito di votazione da parte dei docenti, procede all'eventuale **ammissione**, stilando una **Nota di comunicazione alla famiglia** per l'ammissione in presenza di carenze, con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

B. Se la somma risultante è compresa tra -6 e -4, si valuta la recuperabilità della situazione dell'allievo, specialmente quando le carenze non interessino più di 4 discipline, tenendo conto:

- dei risultati del I quadrimestre e dei risultati del recupero
- del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale
- dei risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- l'impegno e la volontà di migliorare
- il comportamento corretto e collaborativo

Saranno tenuti in considerazione anche eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede all'eventuale ammissione e a stilare una **Nota di comunicazione alla famiglia** per l'ammissione in presenza di carenze, con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo, la nota verrà allegata al documento di valutazione.

Il Consiglio di classe delibera invece la non ammissione qualora:

- A causa delle carenze, non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di recuperare gli obiettivi formativi;
- Qualora necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile;
- Qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva;

La non ammissione può essere deliberata all'unanimità o a maggioranza.

C. Se la somma risultante è pari o inferiore a -7, è presumibile che la situazione dell'allievo non sia recuperabile e dia luogo alla **NON AMMISSIONE** alla classe successiva.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di classe/team con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancanza di impegno;
- inadeguato livello di maturazione;

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Come indicato per l'ammissione alla classe successiva, anche l'ammissione all'esame di Stato può essere disposta in presenza di parziale e mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per l'ammissione o la non ammissione si seguono i criteri definiti nel punto precedente.

Secondo la vigente normativa sono invece requisiti fondamentali per l'ammissione all'esame di Stato:

- Avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPRn. 249/1998;
- Avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione che tenga conto del percorso compiuto nel triennio.